

INTERROGAZIONE ORALE H-0248/09
per il tempo delle interrogazioni della tornata di maggio 2009
a norma dell'articolo 109 del regolamento
di Konstantinos Droutsas
alla Commissione

Oggetto: Ecatombe delle piccole e medie imprese di pesca e dei pescatori autonomi

La politica comune della pesca – antisociale – dell'Unione europea imbocca una direzione ancora più reazionaria con la proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca (COM(2008)0721). La politica comune della pesca, la quale tende a sostenere i grandi raggruppamenti di imprese, si scontra con le vivaci reazioni da parte delle associazioni di pescatori. Essa lascia presagire una altro grande "banchetto" per le imprese monopolistiche che esercitano le loro attività nel settore e mette in causa i diritti delle piccole e medie imprese di pesca. Inoltre innesca un rialzo dei prezzi del pesce per i lavoratori e un'ecatombe di piccole e medie imprese di pesce nonché dei pescatori autonomi. Nello stesso tempo non prevede alcuna misura intesa a tenere sotto controllo l'inquinamento marino provocato dagli scarichi degli impianti di piscicoltura e delle attività marittime nonché dagli scarichi industriali, urbani, agricoli e militari.

Quale posizione assume la Commissione in merito a tali questioni e alle giustificate reazioni dei pescatori?

Presentazione: 16.04.2009
el